

INFORMAZIONI DALLE AZIENDE

PACKAGING SOSTENIBILE: QUANDO L'INNOVAZIONE SPOSA LA SOSTENIBILITÀ

Fino a qualche anno fa il packaging limitava la sua funzione alla protezione del prodotto che conteneva, al suo trasporto e alla comunicazione di informazioni per il consumatore finale. Oggi, nell'era dell'economia circolare, la sfida per le aziende produttrici di imballaggi si intensifica: l'obiettivo è quello di coniugare sostenibilità e innovazione per progettare imballaggi funzionali con il minore spreco possibile e una crescente attenzione all'uso delle risorse.

Tra le iniziative organizzate durante il mese del riciclo di carta e cartone è stato organizzato il convegno "Sostenibilità e Innovazione: il packaging in carta e cartone, un'eccellenza italiana, un valore per l'Europa" – durante il quale è stata presentata in anteprima la ricerca condotta dal professore Marco Frey della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa sul livello di innovazione della filiera della carta.

Lo studio conferma che l'industria cartaria italiana è tra le prime in Europa per capacità di innovare processi e prodotti: il settore investe 420 milioni di euro all'anno in innovazione, e tra il 2010 e 2015 sono stati concessi 316 nuovi brevetti per gli imballaggi in carta e cartone. Un settore al passo coi tempi nell'epoca della rivoluzione digitale, in grado di distinguersi per dinamismo sia nella fase progettuale del packaging, che nell'ambito del riciclo. Il convegno, occasione per un confronto tra i protagonisti dell'industria cartaria, la politica e la pubblica amministrazione al fine di individuare percorsi comuni che portino all'attuazione delle quattro direttive comunitarie sull'economia circolare, è stato anche la cornice della premiazione del Bando Invenzioni.

Il bando patrocinato dal MISE, la cui finalità è quella di fare emergere il lavoro di ricerca e sviluppo delle aziende, è stato lanciato un anno fa all'interno di Comieco Factory, programma di innovazione di Comieco che, da sempre impegnato in attività di prevenzione, vuole incoraggiare e diffondere tra le imprese una cultura di sostenibilità ambientale e valorizzare tutte le azioni che le aziende mettono in atto per lo sviluppo di imballaggi ecosostenibili in carta e cartone. Quando si parla di imballaggi in carta sembra che tutto sia già stato inventato, ma non è affatto così per questo motivo si è voluto dare risalto ai brevetti dei designer, dei produttori e degli utilizzatori di imballaggi, mettendo l'accento sui vantaggi ambientali del brevetto. L'ammontare dei premi dell'edizione 2018 è stato pari a 35.000 euro.

I premi sono stati consegnati da Loredana Guglielmetti, Dirigente della Divisione "Brevetti nazionali, europei e



Figura 1

Aziende premiate con Loredana Guglielmetti, Dirigente della Divisione "Brevetti nazionali, europei e domande internazionali di brevetto", UIBM del MISE

domande internazionali di brevetto", Ufficio Italiano Brevetti e marchi del MISE, membro insieme a Alessandro Faraci della Commissione Giudicatrice composta da Marco Frey della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Massimo Ramunni di Assocarta, Fabio Panetta di Assografici, Arianna Nangeroni, in sostituzione di Flavio Stragliotto di Aticelca e Carlo Montalbetti di Comieco.

Per la categoria brevetti la giuria ha premiato con 20.000 euro Bestack Consorzio non-profit imballaggi in cartone ondulato di Forlì, che ha presentato il brevetto per invenzioni "Imballaggio per ortofrutta trattato con una soluzione antimicrobica", per livello di innovazione e l'esempio efficace di prevenzione dell'impatto ambientale lungo tutta la filiera e con 5.000 euro Antonio Sada & Figli s.p.a. di Pontecagnano Faiano (provincia di Salerno) con il brevetto per invenzioni "Imballaggio monopezzo in cartone ondulato con semplificato sistema di apertura a strappo per l'ottenimento di scatole a «bocca di lupo»", per l'utilizzo della logica verticale del packaging che consente di ottenere vantaggi lungo tutto il processo di filiera, dal produttore al consumatore e per i criteri ambientali adottati in fase progettuale.

Il premio pari a 10.000 euro per la categoria modelli di utilità è andato a SCIA Packaging s.r.l. di Aci Sant'Antonio (provincia di Catania) per il brevetto modello di utilità "Scatola con separatori incorporati per contenere oggetti", per la modalità con cui è stata affrontata una sfida particolarmente complessa che ha permesso di avere un imballaggio mono-materiale.

La menzione speciale della giuria è stata data al brevetto per invenzioni "Materiale composito ad alta sostenibilità ambientale" di Next Materials s.r.l spin-off affiliato al Consorzio Interuniversitario per la Scienza e Tecnologia dei Materiali del Politecnico di Milano, per l'alto livello di innovazione del materiale composto da fibra di cellulosa anche riciclata e da una matrice polimerica idrosolubile. Tale materiale potrà essere applicato alla produzione di imballaggi sostenibili, riciclabili nella filiera di carta/cartone.

Per informazioni: Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica, www.comieco.org